COMUNICATO STAMPA

Castello di Pantelleria: l'Assessore Marrucci risponde al Pd

In merito al mancato uso del Castello in occasione degli eventi della Stagione Culturale Estiva, ringrazio il Pd locale per aver chiesto delucidazioni alla sottoscritta in un Comunicato Stampa, così da chiarire una situazione più volte spiegata in questi mesi, ma evidentemente non ancora chiara a tutti.

Il Castello è attualmente chiuso perché in attesa di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e di lavori interni di ristrutturazione in mancanza dei quali non può essere aperto al pubblico.

…

Ho fatto io stessa nei giorni scorsi due sopralluoghi nel Castello, il primo con il Dott. Agrò, Direttore del Parco Archeologico e il secondo con il Prof. Cattani, dell'Università di Bologna per capire lo stato dei luoghi e come risistemare il Museo Civico per poterlo rendere fruibile in sicurezza al pubblico.

Ci sono vari lavori da fare, tra i quali la sistemazione della porta che dà accesso alla sala dove erano conservate le tre teste imperiali, questo è il motivo per cui le teste non sono attualmente visitabili e sono conservate sotto chiave in Comune, in attesa della riapertura del Museo.

Aggiungo che durante i due sopralluoghi ho constatato lo stato di abbandono e sporcizia di molte sale del Castello e ho immediatamente sollecitato presso gli uffici competenti una pulizia e disinfezione prioritaria degli stessi onde evitare situazioni ulteriori di degrado.

È evidente che tutti gli iter burocratici che ora stiamo affrontando abbiano risentito dei mesi di blocco per Covid e quindi ci abbiano impedito di rendere accessibile il Castello per la Stagione Estiva.

Questo ha rappresentato sicuramente un grande rammarico, oltre che un problema, anche all'Assessorato che nella prima stesura del programma estivo, già

pronto a inizio marzo e che è stato poi rivisto quasi totalmente a causa dei problemi insorti dall'emergenza, aveva individuato nel Castello la location preferenziale per molti degli eventi che attualmente sono ospitati in Aula Consiliare o nelle Piazzette del Borgo.

Capisco peraltro che ora che il Castello è di gestione diretta dell'Amministrazione Comunale, tante incombenze che prima erano demandate al Demanio, sono divenute di nostra competenza e implicano procedimenti e responsabilità che non hanno afflitto le Amministrazioni precedenti e che in un anno come questo diventano ancor più pesanti ed evidenti.

Nonostante ciò, in accordo con il Parco Archeologico e con le Sovraintendenze, ci stiamo adoperando a rendere il Castello finalmente un luogo fruibile e pienamente utilizzabile sia come Museo Civico che come spazio culturale, in ottemperanza a tutte le norme in vigore, a tutela dei fruitori e dell'Amministrazione stessa.

È previsto un finanziamento per i lavori di adeguamento e risistemazione delle sale per circa 50.000,00 euro. Finanziamento che è in attesa dell'approvazione del Bilancio Consuntivo, come altre importanti disposizioni.

Purtroppo, a causa del voto contrario di un solo consigliere di minoranza, non abbiamo potuto anticipare la data del Consiglio Comunale per il Bilancio e di questo ritardo la comunità pantesca pagherà le ennesime conseguenze.

Almeno nell'ambito della cultura e del sociale, avrei sperato di vedere la collaborazione di tutta l'opposizione, visto che parliamo di un patrimonio collettivo e viste le molteplici difficoltà incontrate quest'anno. Invece, per alcuni anche se fortunatamente non per tutti, questioni personali pesano ancora più del bene comune e ogni procedimento in questo modo diviene più lungo e sofferto.

Infine, ringrazio il Pd per avermi dato modo di chiarire ulteriormente la situazione con gli ultimi aggiornamenti, ma mi chiedo come mai si chiedono informazioni per capire la situazione e contestualmente si esprimono già giudizi in merito al lavoro di questo assessorato, la cui responsabilità sui problemi descritti, come può evincere chiunque, è davvero relativa.

È mia abitudine, sin dall'inizio del mio mandato, rispondere in modo chiaro e trasparente sull'operato riguardante le mie deleghe. Non mi sono mai sottratta né

privatamente né pubblicamente a fornire qualsivoglia chiarimento, convinta che sia fondamentale informare correttamente, piuttosto che far diffondere versioni fantasiose e quasi sempre false di quanto si sta facendo.

Resto a disposizione in questo senso e, come ho sempre fatto, rinnovo la mia disponibilità ad un confronto aperto e democratico sui temi che mi competono.

Pantelleria, 31 luglio 2020